

All'amico Zampaglione

TU NON SAI

Tu non sai quanto fantasioso
sia il mio andare,
chè il pensier mio,
è tutto verso la nostra Nave.
Essa è là,
come imbalsamata,
poiché catene e cime
la tien strozzata.

La derelitta,
al vento stride e si dimena ,
perché strappar vuole la catena;
domar l'onda e prendere il mare
coi suoi Marinai e andar lontano;
conoscer gente, stringer mano.
In pace, dove li portò un dì,
nel rigoglio della giovinezza,
onde assaporar la gioia
dell'antica ebbrezza.
Divini incanti solo per chi sogna,
per chi fantasiosamente sa amare.

NIHIL OBEST Nello Ghione

Castagnole L. 15 Agosto 2017

P.S. Forse è troppo tardi l'aver tirato fuori dal cassetto
dei ricordi questo mio scritto per metterlo in rete,
essendo la Nave amata, disintegrata lontano, dalla
nostra Italia, ma certamente mai dai nostri pensieri.